



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE018 SERVIZIO INFRASTRUTTURE
DPE018002 UFFICIO DIGHE REGIONALI**

DGR n. 719 del 03/11/2023

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 2013 N. 18 – “DISCIPLINA DEGLI SBARRAMENTI DI RITENUTA E DEGLI INVASI IDRICI DI COMPETENZA REGIONALE”. ISTITUZIONE DEL CATASTO SBARRAMENTI NAZIONALI (ART. 41, L.R.18/2013) E MODALITÀ DI ACCESSO ALLO STESSO (ART. 42 L.R. 18/2013).



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 03/11/2023

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

DPE018 SERVIZIO INFRASTRUTTURE

DPE018002 UFFICIO DIGHE REGIONALI

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 2013 N. 18 – “DISCIPLINA DEGLI SBARRAMENTI DI RITENUTA E DEGLI INVASI IDRICI DI COMPETENZA REGIONALE”. ISTITUZIONE DEL CATASTO SBARRAMENTI NAZIONALI (ART. 41, L.R.18/2013) E MODALITÀ DI ACCESSO ALLO STESSO (ART. 42 L.R. 18/2013).

RICHIAMATI/E:

- la Legge Regionale 14 dicembre 1993 n. 72 - “Disciplina delle attività Regionali di Protezione Civile”;
- Il Decreto Legge 8 agosto 1994, n.507, convertito con legge 21 ottobre 1994 n. 584 – “Misure urgenti in materia di dighe”;
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 – “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, in particolare l’art. 108 (funzioni convertite alle regioni e agli enti locali);
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27/02/2004 e ss.mm. ii. - “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;
- la L.R. 27 giugno 2013, n. 18: Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale;
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 “Indirizzi operativi inerenti all’attività di protezione civile nell’ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/12/2015, n. 1012. “Decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 - Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi da alluvioni. Piano gestione rischio alluvioni Parte A - Misure Strutturali e non Strutturali Parte B - Misure di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 - Codice della protezione civile (GU n.17 del 22/1/2018);
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18/06/2018, n. 425 ad oggetto “Riformulazione parziale dell’assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio

e politiche ambientali e del Dipartimento infrastrutture, trasporti, mobilità, reti e logistica, che giustifica per i contenuti e le funzioni assegnate la sottoscrizione da parte dei due Dipartimenti DPE - Servizio Porti, Aeroporti e Dighe e DPC- Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile;

- la Deliberazione di Giunta regionale del 18/06/2019, n. 347 ad oggetto “Macrostruttura della Giunta Regionale- Riorganizzazione”, che ha mantenuto le competenze assegnate con DGR 425/18 modificando le sole denominazioni dei due dipartimenti DPC e DPE;
- la L.R. 20 dicembre 2019, n. 46: Istituzione dell'Agenda regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 14/9/2020 n. 542 “Proposta operativa per l’organizzazione ed attivazione di presidi territoriali idraulici di interesse regionale – DPCM 27/02/2004 –DGR 147/2018. Approvazione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 22/12/2021 n. 851 “Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18 – “Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici minori di competenza regionale “. Istituzione del Catasto sbarramenti (art. 41, L.R.18/2013) e modalità di accesso allo stesso (art. 42 L.R. 18/2013);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 18/10/2022 n. 561 Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18 – “Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale”. Istituzione del Catasto sbarramenti regionali (art. 41, L.R. 18/2013) e modalità di accesso allo stesso (art. 42 L.R. 18/2013).

CONSIDERATO

che con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 ad oggetto “Indirizzi operativi inerenti all’attività di protezione civile nell’ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe” si è proceduto all’art. 2 alla definizione dello schema di “Documento di Protezione Civile”.

PRESO ATTO

che in base all’art. 1 del D.L n. 507/94 convertito dalla L. 584/94 le opere di sbarramento, dighe di ritenuta o traverse, che superano i 15 metri di altezza o che determinano un volume d’invaso superiore a 1.000.000 di metri cubi sono di competenza del Servizio Nazionale Dighe e che quindi possono essere definite come sbarramenti/ invasi di competenza nazionale.

che il «Documento di Protezione civile» come definito dall’articolo 2 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 tra l’altro per ciascuna diga:

- prevede le specifiche condizioni per l’attivazione del sistema di Protezione civile e le comunicazioni e le procedure tecnico-amministrative da attuare nel caso di eventi, temuti o in atto, coinvolgenti l’impianto di ritenuta o una sua parte e rilevanti ai fini della sicurezza della diga e dei territori di valle («rischio diga») e nel caso di attivazione degli scarichi della diga stessa con portate per l’alveo di valle che possono comportare fenomeni di onda di piena e rischio di esondazione («rischio idraulico a valle»);
- costituisce altresì il quadro di riferimento per la redazione del piano di emergenza relativo ai territori che possono essere interessati dagli effetti derivanti dalla presenza della diga;
- viene predisposto dall’UTD, con il concorso dell’autorità idraulica competente per l’alveo di valle, della Protezione civile regionale, nonché del gestore, ed è approvato dal prefetto

- competente per il territorio in cui ricade la diga;
- prevede per ciascun impianto di ritenuta, le condizioni per l'attivazione, da parte del gestore, delle varie fasi di allerta differenziate in relazione agli eventi temuti ed allo stato della diga;
 - definisce le azioni del Gestore, del Prefetto e della Protezione Civile Regionale conseguenti alla attivazione delle suddette fasi di allerta in caso di eventi e scenari, temuti o in atto;

che il summenzionato Documento di Protezione civile» contiene, tra l'altro, le seguenti informazioni di sintesi, in accordo con quanto indicato nel foglio di condizioni per l'esercizio e la manutenzione della diga, che sono state utilizzate come fonte dati per la redazione del Catasto in oggetto:

- a) localizzazione, tipologia costruttiva, caratteristiche dimensionali ed utilizzazione della diga;
- b) superficie del bacino idrografico direttamente sotteso e allacciato;
- c) quota massima di regolazione e di massimo invaso ed eventuale quota autorizzata se diversa da quella massima di regolazione;
- d) eventuali limitazioni d'invaso per motivi di sicurezza;
- e) volume di laminazione proprio del serbatoio, ossia quello compreso tra la quota massima di regolazione e la quota di massimo invaso (o la quota raggiungibile in via straordinaria in caso di piena per i serbatoi in esercizio sperimentale o limitato);
- f) eventuali peculiarità costruttive o di esercizio aventi rilievo ai fini dell'applicazione del Documento di Protezione civile;
- g) presenza di invasi artificiali a monte e a valle con indicazione dei rispettivi volumi di invaso e di laminazione (invasi che possono avere influenza o essere influenzati dall'invaso cui si riferisce il Documento di Protezione Civile);
- h) elenco delle regioni e delle province i cui territori sono interessati dalle aree di allagamento conseguenti a manovre di apertura degli scarichi e ad ipotetico collasso dello sbarramento;
- i) elenco dei comuni i cui territori sono interessati dalle aree di allagamento conseguenti a manovre di apertura degli scarichi e ad ipotetico collasso dello sbarramento;
- l) i riferimenti al piano di laminazione di cui alla direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004, ove previsto ed adottato, e volume di laminazione conferito al serbatoio;
- m) le portate massime scaricabili dagli organi di scarico alla quota di massimo invaso e la portata massima transitabile in alveo a valle dello sbarramento contenuta nella fascia di pertinenza idraulica Q_{Amax} ;
- n) i valori della/e portata/e di «attenzione scarico diga» Q_{min} e delle soglie incrementali ΔQ ;

che l'art. 41 rubricato (Catasto degli sbarramenti) della Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18, tra l'altro

prevede:

- al comma 1 che “presso il Servizio Dighe regionale è istituito, secondo le modalità stabilite con apposita deliberazione della Giunta regionale su proposta della Direzione regionale competente, il catasto degli sbarramenti esistenti sul territorio regionale, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale”;
- al comma 2 che “il catasto è costituito dalla raccolta di tutta la documentazione su supporto cartaceo relativa ad ogni sbarramento di competenza provinciale, regionale o statale e da un sistema informativo”;
- al comma 3 che per le finalità di cui al presente articolo, “ciascun Servizio Dighe provinciale fornisce al Servizio Dighe regionale, qualora non sia stata già trasmessa, copia di tutta la documentazione raccolta e prodotta per ogni invaso denunciato”;
- al comma 4 che “la documentazione di cui al comma 3 viene richiesta alla Direzione Dighe del Ministero delle Infrastrutture per gli sbarramenti di relativa competenza”;
- al comma 5 che “il catasto viene sviluppato per disporre di uno strumento di organizzazione completa delle informazioni relative agli sbarramenti esistenti nel territorio regionale; informazioni raccolte sia dalla struttura regionale che da quelle provinciali competenti in materia di sbarramenti, al fine di gestire in maniera integrata sia la componente descrittiva di tipo generale, tecnico ed amministrativo, sia la componente geografica relativa alla localizzazione degli impianti”.

CONSIDERATO

- che l’individuazione preliminare degli invasi e sbarramenti nazionali ricadenti nella Regione Abruzzo è stata effettuata sia per mezzo delle informazioni desunte dal portale della Direzione Generale Dighe e in particolare dagli elenchi delle dighe di competenza degli Uffici Tecnici per le Dighe di Napoli e di Firenze unitamente alla relativa cartografia digitale sia mediante lo studio delle ortofotocarte disponibili sul geoportale della Regione Abruzzo e di Google Earth;
- che risulta completata la fase di individuazione e di censimento dei n. 14 sbarramenti/invasi di competenza nazionale come dal quadro riassuntivo “Dossier Sbarramenti e Invasi (Allegato B)”;
- che il Servizio Infrastrutture, Ufficio Dighe Regionali, ha predisposto n. 1 “Dossier Sbarramenti e Invasi (Allegato A)” contenente le schede relative agli invasi di competenza nazionale ricadenti nella Regione Abruzzo per mezzo delle informazioni reperite direttamente dall’Ufficio, sia tramite l’analisi dei Documenti di Protezione Civile approvati nonché delle bozze di Documenti di Protezione Civile in fase di approvazione, sia mediante lo studio delle ortofotocarte disponibili sul geoportale della Regione Abruzzo, sia mediante applicazioni internet quali Google Earth e sia per mezzo di indagini effettuate tramite motore di ricerca Google su siti dedicati;
- che il Servizio Infrastrutture, Ufficio Dighe regionali, ha predisposto il catasto degli invasi/sbarramenti di interesse nazionale, quadro riassuntivo, “Dossier Sbarramenti e Invasi (Allegato B)” mediante l’inserimento delle opere ricadenti nella Regione Abruzzo e rientranti nel campo di applicazione della Decreto legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito con legge 21 ottobre 1994 n. 584;
- che le informazioni sugli invasi/sbarramenti di interesse regionale, per loro natura, potrebbero essere soggette nel corso del tempo ad attività di revisione e/o modifica e/o integrazione dei dati/contenuti riportati nel suddetto “Dossier Sbarramenti e Invasi (Allegato

A)” e nel quadro riassuntivo “Dossier Sbarramenti e Invasi (Allegato B)”.

RITENUTO

- di approvare il suddetto “Dossier Sbarramenti e Invasi (Allegato A)” ed il quadro riassuntivo “Dossier Sbarramenti e Invasi (Allegato B)” che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO

- che per sua natura, il suddetto “Dossier Sbarramenti e Invasi (Allegato A)” contiene dati quali nominativi dei Concessionari/Gestori;
- che i dati raccolti dei Concessionari/Gestori non costituiscono dati sensibili in quanto trattasi di riferimenti di Enti/Società reperibili direttamente anche attraverso i comuni siti internet;
- che con delibera D.G.R. n. 41 del 03 febbraio 2021 recante “Approvazione del Disciplinare per l’attuazione del Regolamento in materia di protezione dei dati personali.(Reg. UE 2016/679) e contestuale abrogazione del “Regolamento per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – attuazione del Regolamento UE 2016/679” approvato con D.G.R. n. 337 del 24 maggio 2018” si è proceduto tra l’altro, all’approvazione del Regolamento in materia di protezione di dati personali (Reg. UE 2016/679) ed i relativi allegati e a far cessare l’applicazione del “Regolamento per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – attuazione del Regolamento UE 2016/679” così come approvato con la D.G.R. n. 337 del 24 maggio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, a decorrere dalla data di comunicazione della delibera a tutte le Strutture della Giunta Regionale, ivi incluse le strutture di diretta collaborazione dei componenti l’Esecutivo regionale;
- che il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante e rispetta la finalità perseguita;
- che il trattamento dei dati sono finalizzati a garantire il mantenimento dei più alti livelli di sicurezza e di prevenzione dei rischi da calamità alluvionali connessi al comportamento dei corpi di intercettazione della corrente idrica e alla delicatezza del contesto ambientale nel quale sbarramenti e invasi sono inseriti;
- che i dati/informazioni contenute nel dossier sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente (art. 42 Accesso al Catasto degli sbarramenti L.R. 18/2013);
- che sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime (art. 41 Catasto Sbarramenti L.R. 18/2013);
- che sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati (art. 25 Disciplinare di esercizio – art. 37 Documento di protezione civile L.R. 18/2013 – art. 41 Catasto Sbarramenti);
- che i dati saranno prontamente cancellati e rettificati tempestivamente in caso di necessità/segnalazioni;
- che i dati/informazioni sono trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse;

DATO ATTO

- del parere favorevole sotto il profilo della legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture – DPE018;
- del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Infrastrutture – Trasporti in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso;
- che il presente atto non comporta impegno di spesa e non prevede oneri a carico del bilancio regionale.

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura competente, **a voti unanimi, espressi nelle forme di legge**

D E L I B E R A

per le motivazioni riportate in narrativa

1. **di approvare**, in attuazione alla L.R. 18/2013 articolo 41 e su proposta del Servizio regionale “Infrastrutture” (DPE018):
 - a. il “*Dossier Sbarramenti e Invasi (Allegato A)*” degli sbarramenti/invasi nazionali ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo;
 - b. il catasto contenente i n. 14 sbarramenti/invasi di competenza nazionale, quadro riassuntivo, “*Dossier Sbarramenti e Invasi (Allegato B)*”;
2. **di demandare** il Dipartimento “*Infrastrutture – Trasporti*”, attraverso il Servizio “*Infrastrutture*”, a porre in essere gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, nonché di curare l’aggiornamento e/o l’integrazione degli allegati alla presente.
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del Bilancio regionale;
4. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE018 SERVIZIO INFRASTRUTTURE
DPE018002 UFFICIO DIGHE REGIONALI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Marco Campilii
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Marco Campilii
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPE018 SERVIZIO INFRASTRUTTURE
Paolo D'Incecco
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
Emidio Primavera
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Catasto Dighe Nazionali Allegato A.pdf

Impronta 6A06EB626393807297D5FEFBBF50F3FA7EF78766E021351235C5A873642F7470E

Nome allegato: Catasto Dighe Nazionali Allegato B.pdf

Impronta 4ACA37FB93F9B8176049FB8FF93B66BCD569ABAB2E99A862D18AFDF3330E5BAF



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE018 SERVIZIO INFRASTRUTTURE
DPE018002 UFFICIO DIGHE REGIONALI**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 03/11/2023 20:52:33
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
**DANIELA VALENZA
SEGRETARIO**

Data: 06/11/2023 09:54:22
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681